

Comunicato stampa

**Possibili titoli: Democrazia e partecipazione giovanile in Regione
Giovani tra consigli comunali e consulte
Regione: convegno europeo sulle politiche giovanili**

Rappresentanti di associazioni e amministrazioni locali di Grecia e Turchia e italiane, provenienti da Calabria e Lombardia, si sono date convegno a Perugia, ospiti della Presidenza del Consiglio regionale e dell'Assessorato alle politiche giovanili e sociali della Regione, per condividere l'analisi sulle politiche giovanili e individuare possibili percorsi di buona pratica da adottare in maniera condivisa.

Ad accompagnare il colloquio si sono succeduti rappresentanti degli Enti Locali umbri, della Agenzia Nazionale per la Gioventù, di Democrazia in Erba, dell'Anci, dell'Aur. Promotore dell'iniziativa partecipativa, cofinanziata dalla Commissione Europea all'interno del programma Gioventù in Azione, attraverso l'Ang, è l'Ong umbra GSI Italia, benemerita associazione di volontariato internazionale, operativa in Africa e America Latina.

L'assessore Casciari ha portato il saluto della giunta regionale e il Capo gabinetto Manini quello del presidente Brega. Gli assessori De Rebotti di Narni, Mocoli di Trevi e Buco di Deruta, hanno portato il contributo della esperienza delle Consulte giovanili nei loro Comuni, di caso in caso organi consultivi e di proposta, sempre di partecipazione diretta.

Claudio Carnieri, già presidente del Consiglio regionale e oggi presidente dell'Agenzia Umbria Ricerche, ha ricordato di come la questione giovanile sia un nodo non facile da sciogliere positivamente fintanto che sullo scenario della politica sono dominanti figure di demiurghi e la solitudine individuale è il male denunciato dai giovani. Titolari di diritti i giovani cittadini del nostro tempo dovranno essere aiutati dagli adulti a riscoprire la loro capacità di essere protagonisti del proprio avvenire e di quello della comunità di appartenenza.

Simonetta Silvestri, dirigente del Consiglio regionale, annuncia la volontà della Presidenza di attivare un tavolo di riflessione, aperto ad una serie di soggetti capaci di aiutare l'organo legislativo regionale a promuovere una fattiva e reale partecipazione dei giovani nella pratica democratica.

Giovanni Castellani, presidente di Democrazia in Erba, ricorda di come l'esperienza maturata in Italia dai Consigli Comunali dei Ragazzi sia una storia oramai radicata e portatrice di una novità nella pratica amministrativa delle città e dei territori, meritevole di diffusione anche nei due Paesi europei ospiti di Grecia e Turchia.